



Ministero dell'Istruzione e del Merito
ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "L. EINAUDI"
Via F.lli Sirani n°.1 - 25032 Chiari (BS)
Tel. 030/711244 - 030/7000242 - **Fax.** 030/7001934
Codice Fiscale: 82001490174 Codice Meccanografico: **BSIS03800X**
mail: bsis03800x@istruzione.it **PEC:** bsis03800x@pec.istruzione.it

Comunicazione n. 794

Chiari, 7 febbraio 2025

- Ai docenti
- Al personale ATA
- Agli studenti
- Alle famiglie degli alunni
- a chiunque si trovi a frequentare i locali e le pertinenze dell'Istituto
- Al registro Nettuno
- Al sito web

OGGETTO: Prescrizioni per l'applicazione della normativa sul DIVIETO di FUMO

Per opportuna conoscenza e norma delle SS.LL in indirizzo, si notificano le prescrizioni per l'applicazione della normativa sul divieto di fumo nell'I.I.S. "L.Einaudi". La presente nota riprende la PARTE V - Titolo XII- art. 60, c.1 del Regolamento d'Istituto ed è rivolta, con effetti obbligatori, a tutto il personale docente e ATA, agli alunni dell'Istituto e chiunque ne frequenti, a qualsiasi titolo e anche per un tempo limitato, locali e pertinenze.

1. APPLICAZIONE DELLA NORMATIVA – La presente circolare disciplina l'applicazione della normativa sul divieto di fumo in relazione alla normativa vigente in materia di fumo, in particolare:

- Art. 4 Dl. n. 104 del 12 settembre 2013.
- Art. 1, comma 189 della Legge n. 311 del 30.12.2004 (legge finanziaria 2005).
- Circolare 17 dicembre 2004 del Ministero della Salute;
- Art. 6 del Decreto-legge n. 32 del 3 marzo 2003
- Art. 51 della Legge n. 3 del 16.01.2003;
- Legge n° 584 dell'11.11.1975.

1. NORME ANTI FUMO COME FATTORE EDUCATIVO – La normativa e le prescrizioni in essa contenute sono dirette alla prevenzione delle dipendenze e alla formazione di sani e corretti stili di vita. La scuola è impegnata a far sì che gli allievi acquisiscano comportamenti e stili di vita maturi e responsabili, finalizzati al benessere e improntati al rispetto della qualità della vita, dell'educazione alla convivenza civile e alla legalità. Pertanto si prefigge di:

- ✓ prevenire l'abitudine al fumo
- ✓ incoraggiare i fumatori a smettere di fumare
- ✓ garantire un ambiente di lavoro salubre, conforme alle norme vigenti in materia di sicurezza
- ✓ garantire un ambiente di lavoro salubre, conforme alle norme vigenti in materia di sicurezza sul lavoro
- ✓ proteggere i non fumatori dai danni del fumo passivo
- ✓ promuovere iniziative informative/educative sul tema
- ✓ favorire la collaborazione sinergica con le famiglie e il territorio, condividendo con genitori ed istituzioni obiettivi, strategie e azioni di informazione e sensibilizzazione
- ✓ fare della scuola un ambiente "sano", basato sul rispetto della persona e della legalità e che faciliti negli allievi scelte consapevoli orientate alla salute propria ed altrui.



Ministero dell'Istruzione e del Merito
ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "L. EINAUDI"

Via F.lli Sirani n°.1 - 25032 Chiari (BS)

Tel. 030/711244 - 030/7000242 - **Fax.** 030/7001934

Codice Fiscale: 82001490174 Codice Meccanografico: **BSIS03800X**

mail: bsis03800x@istruzione.it **PEC:** bsis03800x@pec.istruzione.it

2. LOCALI SOGGETTI AL DIVIETO DI FUMO – E' stabilito divieto assoluto di fumo in tutti i locali della struttura scolastica, ivi compresi i vani di transito e i servizi igienici, le aree all'aperto, interne ed esterne, di pertinenza dell'istituto.

3. DIVIETO DI USCITA DAI CANCELLI DELLA SCUOLA – E' del tutto evidente che assolutamente vietato uscire dai cancelli della scuola per fumare durante l'orario scolastico o accendere sigarette all'uscita dalle aule al termine delle attività didattiche;

4. SOGGETTI PREPOSTI AL CONTROLLO DELL'APPLICAZIONE DEL DIVIETO

E' compito dei soggetti preposti al controllo dell'applicazione del divieto:

- a. sorvegliare affinché sia rispettato il divieto di fumo in tutti le aree loro indicate;
- b. comunicare al Dirigente scolastico le relative infrazioni;

I docenti incaricati della sorveglianza sul divieto di fumo sono:

Prof. Pullara Luigino Giuseppe (Corso diurno)

Prof. Vagni Graziella (Corso diurno)

Prof. Barucco Mattia (corso serale)

5. SANZIONI – Ai contravventori sarà applicata una sanzione come previsto dalla normativa vigente.

- a. L'infrazione al divieto è punita con la **sanzione amministrativa pecuniaria**, il cui **importo**, come stabilito dall'art. 7 della L. 584/1975, modificato dall'art. 52, comma 20 della L. 448/2001, e ulteriormente aumentato del 10% dalla L. n. 311/2004, art. 1, comma 189 (legge finanziaria 2005).
- b. La misura della sanzione viene raddoppiata qualora la violazione sia commessa in presenza di una donna in evidente stato di gravidanza o di bambini fino a 12 anni.
- c. Sulla persona formalmente incaricata di provvedere al controllo del divieto di fumo ricade l'ammenda prevista dalla Legge 11.11.1975, n. 584 e successive modifiche, qualora la legge stessa non venga fatta rispettare.
- d. I dipendenti e gli alunni dell'Istituto che non osservino il divieto di fumo, in aggiunta alle sanzioni pecuniarie, possono essere sottoposti a procedimenti disciplinari.

Le SS.LL. in indirizzo sono tenute alla puntuale osservanza di quanto prescritto; si confida nella collaborazione di tutti al fine di perseguire, oltre all'osservanza della norma, il fine più generale della salute pubblica e della promozione di corretti stili di vita.

Cordiali saluti

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Prof.ssa Vittorina FERRARI

Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi e per gli effetti art.3 c.2 dl.39/1993)